

Basso Lodigiano

A CASTIGLIONE

Questa sera arriva Orlandi per discutere sulla centrale

■ Stasera a partire dalle ore 21 nel salone della Cultura del municipio (in via Roma 130) si terrà un dibattito pubblico sulla energia rinnovabili organizzato dall'amministrazione comunale di Castiglione d'Adda in collaborazione con il comitato "Mamme e papà contro la centrale" (Mapa). L'incontro si va ad inserire nel dibattito in corso in tutto il territorio provinciale relativo al progetto di costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica della potenza di 750 mega watt sull'area ex Sarni-Gulf di Turano-Bertonico. Due i relatori che interverranno: si tratta di Massimo Orlandi, amministratore delegato della società Sorgania Spa, che intende edificare la centrale a turbogas, e dell'imprenditore codognese Angelo Comandù, che nella circostanza sarà affiancato dal socio italo-americano Gianbattista Bonomi. Comandù da tempo propone la realizzazione sulla area dell'ex Sarni-Gulf di una centrale eolica in grado di produrre energia sfruttando la forza delle correnti ascensionali che si formano all'interno di una torre artificiale. I due ospiti interverranno sul tema "Energie rinnovabili in Europa, in Italia e nel Lodigiano: passato, presente e futuro". Sarà dunque un interessante confronto sulle tecnologie attualmente esistenti e sulle energie alternative, quindi i relatori risponderanno alle domande del pubblico, che, data l'importanza della questione, non mancheranno di certo. Proprio in tema di energie rinnovabili in Europa il Wwf rende noto che «dal 1997 ad oggi in Italia il contributo delle energie rinnovabili invece che aumentare è diminuito, passando dal 16 per cento del 1997 al 15,3 per cento di oggi. L'Italia è tra i Paesi maggiormente lontani dall'obiettivo nazionale del 25 per cento di quota da rinnovabili sul totale del consumo energetico».

BREMBIO ■ L'OBIETTIVO È RENDERE DINAMICO LO SPAZIO PUBBLICO CON EDIFICI RESIDENZIALI E COMMERCIALI

Cambia volto il cuore del paese

Entro l'anno il progetto di riqualificazione della piazza

LIVRAGA Cambierà volto la piazza centrale del paese, che si affaccia su via Dante: i tempi non sono certi, ma le idee di massima sono chiare ed entro l'anno si comincerà ad avviare l'operazione, almeno a livello progettuale. La piazza in sé non subirà modifiche, ma sarà il contorno a cambiare. Oggi, adiacenti alla piazza si



Il palazzo comunale di Brembio

Per il momento, l'iter si è avviato con la pratica, oggi in sede provinciale, per la variazione della destinazione d'uso. Ma i contatti necessari per la realizzazione dell'operazione sono avviati da tempo: l'intervento, infatti, costerebbe diverse centinaia di migliaia di euro, e l'amministrazione da sola difficilmente potrebbe

farvi fronte. «Nella Fondazione Vittadini abbiamo trovato la sensibilità adeguata per un'operazione così importante dal punto di vista economico, ma anche da quello sociale», dice il sindaco Grecchi. I dettagli non sono ancora definiti, ma sicuramente si tratterà di una compartecipazione tra i due enti, magari supportata dalla permuta di diverse proprietà. La sintonia con la Fondazione, del resto, è tale da rassicurarci sulle comuni intenzioni di sviluppo del paese».

Inoltre, l'amministrazione guarda con grande interesse a questa sistemazione del contorno della piazza anche per un altro motivo, sul quale il sindaco Grecchi però non vuole sbilanciarsi più di tanto. «Questo sarebbe sicuramente il contesto ideale dove collocare l'eventuale realizzazione della nuova caserma dei carabinieri - ammette il sindaco -. Tuttavia, ogni ragionamento è prematuro, anche perché l'eventuale operazione è prima di tutto nelle mani del comando provinciale dell'Arma. Certo che, se ci fosse il loro consenso, non ci faremmo trovare impreparati...».

Andrea Bagatta

Somaglia, demolito il vecchio cinema Astra

«Al suo posto un nuovo luogo di socialità»



Si è già concluso il primo lotto dei lavori di riqualificazione dell'area dell'ex cinema Astra con la demolizione dello stabile

SOMAGLIA Proseguirà nei prossimi mesi l'intervento di riqualificazione dell'area dell'ex cinema Astra. Il primo lotto di lavori ha portato nelle ultime settimane del 2006 alla demolizione di una parte consistente del complesso, quella relativa proprio agli spazi un tempo occupati dalla vecchia sala cinematografica. Ancora intatta, al momento, è rimasta invece la parte adibita a residenza, rappresentata da due appartamenti (sfitto il primo, ancora abitato il secondo). Proprio sulla parte edilizia "sopravvissuta" l'amministrazione comunale ha intrapreso una riflessione accurata: da decidere infatti se procedere con un ab-

battimento totale anche di questo comparto o se, invece, lasciare intatta questa parte a residenza, ovviamente riqualificata. La giunta sta facendo valutazioni in merito, con il coinvolgimento della proprietà di questa parte di immobile. In attesa della decisione finale, la riqualificazione in programma preannuncia una radicale trasformazione di questa area che si colloca tra le vie De Gasperi e Matteotti. Come da progetto, l'intenzione è quella di realizzare in loco una nuova piazza a servizio del paese. Precisa la finalità individuata dall'esecutivo guidato dal sindaco Pier Giuseppe Medaglia: dotare Somaglia di un nuovo

spazio di aggregazione e di socializzazione, posto proprio al centro del cuore storico del paese, a stretto contatto con la sede municipale. Secondo le indicazioni progettuali, l'area compresa tra l'ex cinema e il municipio sarà pavimentata con cubetti di pietra di Lucerna, combinati con lastre di marmo Rosso di Verona. Sulla nuova piazza saranno collocati elementi di arredo urbano, come fioriere metalliche a guisa d'albero, panche, porta-biciclette, dissuasori e cestini porta rifiuti. Anche il sistema di illuminazione sarà diversificato, grazie alla posa di pali e proiettori a pavimento.

Luisa Luccini

FOMBIO ■ NEL 2007 L'IMPOSTA SUGLI IMMOBILI CALERÀ DAL 5,5 AL 4,5 PER CENTO

Il comune taglia l'Ici di un punto: «Così siamo più vicini ai cittadini»

FOMBIO L'amministrazione comunale di Fombio ha compiuto il miracolo: l'Ici cala di un punto secco. Nel 2007, l'imposta comunale sugli immobili passerà infatti dall'attuale 5,5 al 4,5 per mille. Lo ha comunicato nei giorni scorsi Davide Passerini, sindaco del paese della Bassa, che ha spiegato anche le motivazioni che hanno portato a questa coraggiosa scelta di bilancio. «In questi anni lo Stato non fa che mettere le mani nelle tasche della gente. Con il taglio dell'Ici volevamo dare un segnale forte di vicinanza ai cittadini». Insomma, il comune allevia le «sofferenze» che ai fombiesi, come a tutti gli italiani, sono create dalle manovre finanziarie dei governi. Ma non erano, gli ultimi, anche anni di grosse difficoltà per i bilanci degli enti

locali? «E infatti il taglio dell'Ici è un grosso sacrificio per noi. Del resto, però, era il momento giusto per operarlo, visti gli aumenti generali su altre voci». Quali è presto detto. «Lo Stato da una parte aumenta le sue entrate, dall'altra obbliga i comuni a pretendere di più dai cittadini. È il caso della tariffa rifiuti, che per legge dovrà arrivare a coprire il cento per cento dei costi di raccolta entro il 2008». Insomma, un aumento fiscale obbligatorio? «A Fombio, la copertura dei costi per la raccolta rifiuti con le entrate della Tarsu è del 75 per cento circa. Per evitare un salasso tutto in una volta il prossimo anno, abbiamo deciso di arrivare alla copertura totale in due fasi - spiega il primo cittadino di Fombio -. Quest'anno passeremo all'82

per cento». Il bilancio di ogni singola famiglia sarà comunque positivo: «Il risparmio garantito dal taglio dell'Ici è decisamente superiore all'aumento Tarsu. Nulla vietava di aumentare la tassa rifiuti senza toccare le altre entrate comunali. Spero che la nostra decisione venga apprezzata». Sempre in tema di rifiuti, Passerini individua l'obiettivo principale del 2007 per la sua giunta: «L'apertura della nuova piazza ecologica del paese. Non sarà forse il progetto più consistente in campo, ma di certo quello che, per sua natura, è più vicino ai bisogni della gente. Della piazzola si parla da diverso tempo: ci sono stati rallentamenti burocratici, ma ora tutto è pronto per partire».

Paolo Migliorini

Grande successo per il concerto di due sennesi

SENNÀ Hanno incantato i piacentini con le loro armonie, offrendo all'inaugurazione di due antiche tele restaurate un'aura davvero regale. Due giovanissimi talenti lodigiani, per la precisione sennesi, durante i giorni natalizi hanno avuto l'onore di tenere un concerto in San Sisto, una chiesa abbaziale fra le più importanti della città emiliana. Il momento conclusivo e solenne di una serata tutta all'insegna dell'arte ha visto applauditi protagonisti Carlo e Alessandro Cremonesi. Maestro d'organo il primo, maestro di tromba il secondo, entrambi diplomatisi al conservatorio "Nicolini" di Piacenza, i due giovani hanno proposto uno spettacolo magico, sia per il suono del seicentesco organo di San Sisto, che per l'originale accostamento con la tromba. Il programma spaziava dal barocco Trumpet vo-



Da sinistra i musicisti Alessandro Cremonesi (tromba) e Carlo Cremonesi (organo)

luntary di Clarke all' Elevazione di Zipoli, al dolce Adagio dal concerto per tromba di Telemann. Ma anche l'Ave Maria di Saint Saens, il Largo di Galuppi detto "Il Buranello" e il Preludio dal Te Deum della Fenice di Francia di Charpentier sono stati lungamente apprezzati. Va notato che entrambi i musicisti sono cresciuti a stretto contatto con la scuola della banda parrocchiale di Sen-

na. Carlo Cremonesi, 25 anni, attuale direttore del coro parrocchiale San Germano, insegna musica agli allievi della banda e dirige coro e Ensemble Santa Cecilia durante le celebrazioni solenni. Alessandro Cremonesi, 21 anni, ha iniziato nella banda seguendo le orme del papà Giovanni e suona tuttora nella Filarmonica di Senna.

Pierluigi Cappelletti

Abbonarsi conviene!

OVER 70:
PREZZO SPECIALE
EURO 165!



OVER 70 conviene! Un intero anno con il tuo quotidiano a soli 165 Euro invece di 309.
Risparmio di 144 Euro. Ufficio Abbonamenti Via Cavour, 31 Lodi - Tel. 0371 544 200 - www.ilcittadino.it

Informazione per tutto l'anno e, subito, IN REGALO, ANTICHE STAMPE DI LOMBARDIA

La storia e il costume del nostro territorio visti attraverso l'occhio attento dei paesaggisti. Un viaggio affascinante, fra arte e cultura, tutto da sfogliare e ammirare. Un volume di grande formato in un'edizione di pregio.